

LUCCA IN-TEC S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di CCIAA DI LUCCA Società unipersonale

Sede in CORTE CAMPANA 10 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

Premessa

Signor Socio Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 621.

Attività svolte

La vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'innovazione dove opera in qualità di promotore e gestore di progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. La società per il 2014 ha continuato l'impegno nella creazione di un Polo scientifico e tecnologico e del Musa.

A seguito della conferma del contributo da parte della Regione Toscana per la realizzazione del terzo lotto e la sistemazione delle aree esterne, si è proceduto alla redazione del progetto esecutivo ed alla indizione della gara di appalto. Nella seconda metà dell'anno, la nuova Giunta della Camera di Commercio, a seguito dei tagli operati da parte del governo ai bilanci camerali, ha ritenuto non più sostenibile la prosecuzione del progetto per la parte prevista di cofinanziamento e di conseguenza è stata annullata la procedura di gara.

Per dare comunque una sistemazione all'area, a seguito della formalizzazione dell'acquisto del terreno mancante di proprietà della Fiere e Congressi, si è raggiunto un accordo con la Regione per il possibile finanziamento dei lavori di sistemazione, accordo che è stato formalizzato nei primi mesi del 2015.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attuazioni di altri due progetti finanziati dalla Regione relativi al potenziamento delle attrezzature del secondo edificio del Polo e del laboratorio per il settore cartario.

Per il settore della nautica la società, subentrata alla Provincia come titolare del progetto per la realizzazione del Polo tecnologico a Viareggio, ha avviato e concluso il percorso di individuazione della nuova localizzazione.

Conclusi i lavori di ristrutturazione e di allestimento interno dell'edificio sito nel comune di Pietrasanta, che ospita il Museo virtuale della scultura e dell'architettura (MUSA), è entrata nel pieno l'attività di programmazione, promozione e gestione dello stesso in collaborazione con le associazioni di categoria e le istituzioni interessate.

Sul fronte dell'attività più propriamente di gestione del Polo Tecnologico Lucchese, è proseguito l'insediamento di imprese in incubazione ed è iniziato quello delle imprese in accelerazione: alla fine del 2014 erano presenti n. 17 aziende di cui n. 10 in incubazione e n. 7 in accelerazione.

Per il settore della moda la società ha dato seguito al progetto finanziato dalla Regione per dare avvio all'incubatore della moda a Capannori.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo C.C.I.A.A. di Lucca che esercita la direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2013	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2012
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI	23.595.203,90	25.702.307,56
B) ATTIVO CIRCOLANTE	8.235.921,10	6.235.039,30
C) RATEI E RISCONTI	24.542,04	13.849,51
Totale Attivo	31.855.667,04	31.951.196,37
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO	26.215.022,87	26.713.668,68
Patrimonio netto esercizi precedenti	24.804.434,87	24.745.210,04
Fondo di riserva partecipazioni	1.949.095,96	1.909.233,81
Risultato economico d'esercizio	(538.507,96)	59.224,83
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.553.689,09	3.562.295,20
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.085.895,21	1.646.389,86
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	21.423,64
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.059,87	7.418,99
Totale passivo	31.855.667,04	31.951.196,37
CONTO ECONOMICO		
A) Proventi correnti	11.606.968,32	11.862.414,58
B) Oneri correnti	12.318.655,68	11.748.512,63
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	(711.687,36)	113.901,95
Proventi finanziari	228.108,24	134.474,78
Oneri finanziari	1.011,72	1.521,63
C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	227.096,52	132.953,15
Proventi straordinari	353.678,96	688.256,57
Oneri straordinari	281.763,05	257.385,31
D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	71.915,91	430.871,26
E) RETTIFICHE VALORE ATT.FINANZIARIA	(125.833,03)	(618.501,53)
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	(538.507,96)	59.224,83

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

POLO TECNOLOGICO LUCCHESE, EDIFICI ED AREE ESTERNE

A seguito della conferma da parte della Regione del cofinanziamento per la realizzazione del terzo lotto del Polo Tecnologico e la sistemazione delle aree esterne, si è proceduto alla progettazione esecutiva ed all'indizione del bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori. Nella seconda metà dell'anno, la nuova Giunta della Camera di Commercio, a seguito dei tagli operati da parte del governo ai bilanci camerali, ha ritenuto non più sostenibile la prosecuzione del progetto per la parte prevista di cofinanziamento e di conseguenza è stata annullata la procedura di gara.

Per dare comunque una sistemazione all'area ove sono collocati gli edifici di proprietà, il 22 ottobre 2014 si è perfezionato l'acquisto del terreno dalla società Fiere e Congressi, in attuazione dell'accordo di programma stipulato con il Comune di Lucca ed è stato avviato un confronto con la Regione per recuperare parte del contributo concesso per la realizzazione del terzo lotto, finalizzandolo alla sistemazione delle aree esterne. Tale confronto ha avuto esito positivo con una prima formalizzazione nei primi mesi del 2015.

L'attività è proseguita negli edifici 1 e 2. Per l'edificio 1 si è concluso il potenziamento del laboratorio cartario con l'acquisto di nuove attrezzature, è stato riformulato il contratto con l'organismo di ricerca Lucense sia per affidare a loro la gestione delle nuove attrezzature che per ampliare la disponibilità di spazi operativi dando in locazione l'intero edificio.

Per l'edificio 2 si è proseguita l'acquisizione di ulteriori attrezzature funzionali e, a seguito apposita progettazione, sono state realizzate divisioni di alcuni spazi per poter disporre di maggiori spazi da destinare all'incubazione. Per l'attività di incubazione ed accelerazione di impresa, sono proseguite le azioni di servizio alle imprese insediate e di scouting per attrarre nuove imprese.

Di rilievo infine la collaborazione data all'incubatore di Coreglia ed al nascente incubatore di Capannori nell'ottica di mantenere una unica regia sul territorio su questa tematica.

POLO TECNOLOGICO DELLA NAUTICA

A seguito del passaggio del progetto da parte della Provincia, abbiamo proceduto alla individuazione di un nuovo spazio in quanto quello originariamente previsto non era più disponibile; a seguito di manifestazione di interesse si è proceduto alla selezione e sono stati realizzati i passaggi preliminari per la redazione del contratto e la progettazione preliminare. Il progetto con la nuova localizzazione deve essere nuovamente approvato dalla Regione.

MUSEO VIRTUALE DI PIETRASANTA

Il museo ha cominciato ad operare nel 2011 soprattutto attraverso la concessione a terzi soggetti.

Il 24 maggio 2012 il museo è stato formalmente inaugurato alla presenza delle autorità e delle aziende del settore: nel frattempo, a inizio 2012 la Giunta camerale, ha indicato alcune linee precise di azione da seguire. In primis, Camera di Commercio e Lucca Intec, in considerazione dell'importante investimento fatto, devono mantenere il coordinamento delle azioni di promozione e di animazione del museo. Per questo motivo è stato costituito un Comitato per la gestione e promozione del Musa, costituito, oltre che dalla CCIAA da: Comune di Pietrasanta, Associazione Industriali, Cna, Confartigianato, Associazione Artigianart, Cosmave, Lucense. La logica prevalente nella definizione delle attività del Musa è quella di servizio dell'intera filiera manifatturiera del settore lapideo e dell'artigianato artistico, con un'apertura a 360 gradi, da valutare di volta in volta, su altri settori strategici radicati sul territorio.

Il lavoro compiuto ha rappresentato il primo modulo di un'azione strategica finalizzata a dare contenuti al Laboratorio MuSA: trasformazione delle funzioni on line; attivazione social; implementazione dei contenuti, sviluppo attività proprie e sviluppo ospitalità attività commerciali; posizionamento territoriale; posizionamento comunicazionale provinciale, regionale e nazionale. Nel corso dell'anno è proseguita la suddetta strategia andando a completare i contenuti artistici e architettonici, definendo una redazione attiva nell'aggiornamento della comunicazione 2.0, procedendo a consolidare e estendere le relazioni con le imprese e con le istituzioni culturali, organizzando o ospitando eventi.

- eventi organizzati e ospitati nella sala e promozione della struttura e degli eventi ospitati
- messa a punto del sito in alcune parti e gestione dei social media
- arricchimento dei contenuti sito web

Per quello che riguarda il calendario degli eventi ospitati presso il MuSA nel 2014, lo stesso è stato definito nei tempi e nei modi previsti con un ampio concorso di sinergie e collaborazioni finalizzate alla sua realizzazione e ad una promozione strategica. In totale il Musa, ad oggi, ha ospitato 22 eventi, di cui 7 organizzati direttamente, per un totale complessivo di 4.811 visitatori. Anche per quest'anno si segnala la fattiva collaborazione con enti e organismi del territorio: Comune di Pietrasanta, CAV, Artigianart, CNA, Associazione Industriali e Associazione Lucchesi nel mondo e si segnala inoltre la richiesta della sala da parte di soggetti privati diversi da quelli territoriali che ogni anno si rivolgono al MuSA per videoproiezioni o mostre.

Con la collaborazione di Promo P.A., la Camera ha censito n. 22 artisti (5 nel mese di aprile, 12 nel mese di giugno e 5 nel mese di ottobre) n. 18 architetti (14 nel mese di aprile, comprese le rielaborazioni delle 5 schede realizzate nel 2012 e 4 nel mese di giugno), n. 46 musei, 23 gallerie.

A seguito dello spettacolo svoltosi al MuSA il 20 e 21 settembre "La Bimba che aspetta. Immagini, voce e musica per raccontare una storia di marmo" di e con Elisabetta Salvatori, si è proceduto a produrre il video dello spettacolo. Il video è pubblicato sui canali social del MuSA e sarà eventualmente tema per l'organizzazione di eventuali nuove serate al MuSA nel prossimo anno.

I social media, come lo scorso anno, sono stati utilizzati per la promozione degli eventi e del sito web, anche a vantaggio degli eventi ospitati ed organizzati da altri e degli eventi del territorio in generale attinenti con il marmo.

E' stata effettuata inoltre una campagna di valorizzazione del sito sul portale Google, da farsi attraverso un'attenta indicizzazione (scelta di parole chiave) ed attraverso la campagna pay per click, che permetteranno al museo di apparire ai primi posti nelle ricerche sul portale più utilizzato al mondo.

Promo PA ha inoltre svolto un percorso scientifico che darà poi la possibilità di configurare la struttura come un vero e proprio museo, sala espositiva a tutti gli effetti in possesso di una propria collezione stabile. Brevemente la filosofia che ha improntato tale lavoro: con questo progetto si intende realizzare un archivio generale ove tutte le illustri fonti letterarie che parlano di marmo, di Versilia, di cave, di laboratori di scultura e di artisti che sono passati e hanno lavorato in queste terre siano puntualmente riportate e catalogate, con lo scopo di creare un valido punto di partenza per la realizzazione di eventuali mostre ed eventi espositivi, basandosi proprio su questa interdisciplinarietà tra letteratura, scienza, storia del territorio ed arte.

Il MuSA è stato oggetto di alcune visite guidate da parte delle scuole della Regione e, proprio per questo motivo, nel sito web è stata inserita la sezione "visite al MuSA", che vuole invogliare a prenotare la visita da parte di scuole e gruppi turistici o operatori del settore.

E' iniziato un percorso di rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche: sono stati acquistati nuovi monitor e nuove strutture portanti.

Attività finalizzate all'ottimizzazione di aspetti amministrativo-gestionali: Da un punto di vista strettamente amministrativo, si è proseguito nell'allineamento del piano dei conti, funzionale alla creazione di un sistema di contabilità per Centri di costo e Progetto che consenta di monitorare con maggiore tempestività/efficacia l'andamento della gestione del budget di Lucca In-tec.

Si è, inoltre, organizzata la gestione degli acquisti e dei contratti strumentali all'attività operativa della società, con coinvolgimento anche del personale camerale, secondo una logica di competenza funzionale che verrà adottata anche per altri aspetti.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi relativi al logo d'impresa sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

I costi relativi ai progetti dell'incubatore di imprese, al piano di marketing e promozione e relativi agli allacciamenti della cabina elettrica sono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione ivi compresi gli oneri di progettazione portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2014 è proseguito l'ammortamento dell'immobile relativo al Polo1 e di quello relativo al secondo edificio.

I beni immobili sono iscritti al netto dei contributi CIPE deliberati dalla Regione Toscana (contabilizzazione con il metodo diretto previsto dall'OIC 16) e nel proseguo saranno indicate le movimentazioni delle immobilizzazioni indicando il costo al lordo del contributo e il contributo ricevuto come previsto dal nuovo OIC16.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore).

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 1,00% .

Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC16 l'aliquota è stata individuata stimando la vita utile degli stessi in 25 anni ed ipotizzando che al termine del periodo di 25 anni il bene si sia deprezzato di $\frac{1}{4}$.

Sempre in applicazione del nuovo principio contabile OIC16 dal valore degli immobili sono stati scorporati i terreni sui quali insistono in base, ove possibile, ad una stima diretta dei beni e negli altri casi applicando coefficienti di stima indiretti (valutazioni OMI e indicazioni di prassi), il dettaglio delle operazioni di scorporo

sarà evidenziato in apposita sezione della Nota Integrativa.

- impianti di sollevamento e ascensori: 7,50%
- macchinari, apparecchi e attrezz. varie: 15,00%
- arredamento : 15,00%
- impianti interni speciali di comunic. : 25,00%
- mobili e macch. ord. d'ufficio: 10,00% - 12,00%
- macchine d'uff. elettron.: 20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al valore nominale in considerazione della natura dei crediti: si tratta in prevalenza di crediti di natura fiscale (IVA e ritenute subite), di crediti vs. terzi per contributi da ricevere e di crediti verso clienti.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Si tratta di materiale pubblicitario e gadgets: sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Non esistono presupposti per accantonare somme per rischi e oneri relativi a perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Saldo al 31/12/2014

Saldo al 31/12/2013

Variazioni

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Non sono state eseguite svalutazioni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Non sono state eseguite svalutazioni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle movimentazioni delle immobilizzazioni indicando il costo al lordo del contributo e il contributo ricevuto come previsto dal nuovo OIC16.

BENEIMMOBILE	COSTO INIZIALE	SPESE INCREMENTATIVE	CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI	FONDO AMMORTAMENTO	TERRENO SOTTOSTANTE	VALORE IN BILANCIO
IMMOBILE POLO 1	520.000,00	5.055.235,74	1.429.123,53	176.471,03	156.000,00	3.813.641,18
IMMOBILE POLO 2	1.290.000,00	6.527.441,45	3.407.539,92	98.359,42	387.000,00	3.924.542,11

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
73	73	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	73			73
Arrotondamento				
	73			73

Si tratta della partecipazione al Capitale Sociale della Società Consortile Energia Toscana C.E.T. s.c.r.l. con sede in Piazza dell'Indipendenza n. 16 – 50129 Firenze, codice fiscale, partita iva e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 05344720486, Capitale Sociale deliberato Euro 90.000,000 (versato per Euro 68.772,65)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.
Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.247	2.785	(1.538)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non differisce rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Rimanenze

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.391.120	2.174.183	(783.063)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	195.658			195.658	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	286.830	2.297		289.127	
Per imposte anticipate					
Verso altri	906.335			906.335	
Arrotondamento	(1)	1			
	1.388.822	2.298		1.391.120	

I crediti vs. altri sono così ripartiti nel dettaglio:

Depositi cauzionali: Euro 1.816

Crediti vs. fornitori per anticipi e note di credito da pervenire: Euro 153

Crediti per contributi: Euro 903.562

Altri crediti: Euro 804

Per la natura dei crediti non si è ritenuto necessario procedere ad alcuna svalutazione.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	195.658				906.335	1.101.993
Totale	195.658				906.335	1.101.993

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013		Variazioni
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli				
Arrotondamento				

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013		Variazioni
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013		
Depositi bancari e postali	388.685	388.042		453.115
Assegni				
Denaro e altri valori in cassa		643		610
Arrotondamento				
	388.685	388.685		453.725

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
428.314	464.226	(35.912)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.125.578	8.581.956	1.543.622

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	20.000			20.000
Riserva legale	3.363	593		3.956
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000			1.840.000
Versamenti in conto capitale	6.718.000	1.543.000		8.261.000
Versamenti a copertura perdite				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1		1
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo		621	(593)	621
Utili (perdite) dell'esercizio	593			
Totale	8.581.956	1.544.215	(593)	10.125.578

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclass	31/12/2014
Capitale	20.000		1				20.000
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	3.363		593	593			3.956
Altre riserve							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000						1.840.000
Versamenti in conto capitale	6.718.000		1.543.000				8.261.000
Varie altre riserve			1				1
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utili (perdite) dell'esercizio	593		28				621
Utili (perdita) d'esercizio di terzi							
Totale	8.581.956		1.543.622				10.125.578

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote		20.000
Totale	20.000	20.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	3.956				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	10.101.001	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
		3.760	(3.760)
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite	3.760		3.760
Altri			
Arrotondamento			
	3.760		3.760

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	25.949	19.319	6.630

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	19.319	6.662	32	25.949

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.524.013	2.448.138	(924.125)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi		1.252.107		1.252.107	
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti	16.395			16.395	
Debiti verso fornitori	230.072			230.072	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti tributari	10.397			10.397	
Debiti verso istituti di previdenza	6.450			6.450	
Altri debiti	8.593			8.593	
Arrotondamento	(1)			(1)	
	271.906	1.252.107		1.524.013	

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui
C.C.I.A.A. di LUCCA			1.252.107	1.252.107	1.252.107	1.252.107
Totale			1.252.107		1.252.107	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	230.072				8.593	238.665
Totale	230.072				8.593	238.665

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.606.182	4.188.808	(582.626)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione	Importo
Ratei costo del personale	8.403
Risconti passivi su contributi in c/capitale*	3.597.779
	3.606.182

* si tratta di contributi in c/capitale contabilizzati con il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC 16 imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
932.369	935.967	(3.598)	
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	147.658	66.824	80.834
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	784.711	869.143	(84.432)
	932.369	935.967	(3.598)

Gli altri ricavi e proventi sono così distinti:

Ricavi per locazioni fabbricati: Euro 43.288
 Ricavi per noleggio attrezzature "Laboratorio Carta": Euro 21.000
 Ricavi per rimborso personale distaccato: Euro 17.900
 Ricavi per rimborso spese energia, riscaldamento, ecc. LUCENSE: Euro 66.670
 Ricavi per rimborsi aziende incubate: Euro 9.529
 Ricavi per rimborsi aziende in accel. : Euro 29.079
 Contributi in c/esercizio : Euro 415.230
 Quota contributi in c/capitale di competenza: Euro 148.881
 Contributi GSE: Euro 15.886
 Altri ricavi e proventi diversi: Euro 17.248

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014 (2.651)	Saldo al 31/12/2013 (803)	Variazioni (1.848)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	3.495	9.686	(6.191)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.146)	(10.489)	4.343
Utili (perdite) su cambi			
	(2.651)	(803)	(1.848)

Gli oneri finanziari si riferiscono a commissioni bancarie per crediti di firma.

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi			
Dividendi			

Non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014 11.263	Saldo al 31/12/2013 2	Variazioni 11.261
Descrizione	31/12/2014	Anno precedente 31/12/2013	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	11.263	Varie	2
Totale proventi	11.263	Totale proventi	2
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie		Varie	
Totale oneri	0	Totale oneri	0
	11.263		2

Sopravvenienza attiva generata dall'applicazione del principio contabile OIC16 (scorporo del terreno dal valore degli immobili e annullamento del relativo Fondo di ammortamento): Euro 11.263

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	26.109	31.079	(4.970)
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	26.109	32.294	(6.185)
IRES	15.662	19.916	(4.254)
IRAP	10.447	12.378	(1.931)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)		(1.215)	1.215
IRES		(1.034)	1.034
IRAP		(181)	181
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	26.109	31.079	(4.970)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	26.730	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	7.351
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
AMMORTAMENTI	1.341	
SPESE TELEFONICHE	966	
SPESE RAPPRESENTANZA PASTI E SOGG PASTI E SOGGIORNI	43	
IMU	31	
SOPRAVV INDEDUCIBILI	51.828	
IMU DEDUCIBILE 20%	2.610	
SOPRAV ATTIVE NPN TASSAB	(10.366)	
RIMBORSO TELEF INCUBATORE	(11.263)	
DEDUZIONE IRAP	(70)	
	(8.658)	
	26.462	
Imponibile fiscale	53.192	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		14.628

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	205.676	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
IMU	51.828	
SOPRAVV PASS INDEDUCIB	2.610	
COSTI LAVORO OCCASIONALE	3.800	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
RECUPERO ONERI PERSONALE DISTACCATO	(17.900)	
	246.014	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	11.858

Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:

DEDUZIONI CUNEO	(33.030)	
Imponibile Irap IRAP corrente per l'esercizio	212.984	10.266

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2014		esercizio 31/12/2013	
	Ammontar e delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Compensi agli amministratori				
Imposte non pagate	0		3.760	1.215
Spese relative a studi e ricerche				
Spese di pubblicità e propaganda				
Spese ed altri componenti pluriennali				
Spese di manutenzione			0	
Fondo trattamento quiescenza				
Fondo rischi diversi				
Fondi di svalutazione				
Spese ed altri componenti negativi di competenza altri esercizi				
Altre Variazioni in aumento				
Altri costi generici sostenuti/amm.to avviamento e marchi				
Totale	0		3.760	1.215
Imposte differite:				
Plusvalenze				
Sopravvenienze realizzate				
Partecipazioni a patrimonio netto				
Altri ricavi generici realizzati				
Totale				
Imposte differite (anticipate) nette				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Altro				
Netto				

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi

La società non possiede e non ha maturato certificati verdi.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Non applicabile alla società.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti con parti correlate e le operazioni non rilevanti sono state effettuate a normali condizioni di mercato..

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non ha il revisore legale.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	621	593
Imposte sul reddito	26.109	31.079
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	2.651	803
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul	29.381	32.475

reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	6.662	7.116
Ammortamenti delle immobilizzazioni	244.592	201.106
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.215	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	252.469	208.222
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.538	(2.785)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(22.342)	(82.307)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(335.735)	483.009
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	35.912	28.520
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(582.626)	187.342
Altre variazioni del capitale circolante netto	817.618	661.175
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(85.635)	1.274.954
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.651)	(803)
(Imposte sul reddito pagate)	(45.756)	(32.230)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(3.792)	3.734
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(52.199)	(29.299)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	144.016	1.486.352
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.164.753)	(667.576)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.164.753)	(667.576)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(5.133)	(26.535)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(5.133)	(26.535)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.169.886)	(694.111)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(582.170)	(1.849.000)
Mezzi propri		
Versamenti in conto capitale	1.543.001	337.001
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	960.831	(1.511.999)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA'	(65.039)	(719.758)

LIQUIDE (A+B+C)

Disponibilità liquide iniziali	453.725	1.173.482
Disponibilità liquide finali	388.685	453.725
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(65.040)	(719.757)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Roberto Camisi

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana – n. 26656 del 30/06/2014".

Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale attesta che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, composta da n° 19 pagine numerate da 1 a 19 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.